



## Dal mondo della ricerca



### ► Verixiv, la nuova piattaforma di preprint

Lanciata da F1000 e dalla Fondazione Bill e Melinda Gates, VeriXiv è una nuova piattaforma di preprint verificati che migliora l'integrità della ricerca e ne consente la rapida disponibilità. VeriXiv aiuta i ricercatori a conformarsi alla nuova politica di accesso aperto della Gates Foundation, che richiede che tutte le ricerche finanziate siano pubblicate come preprint a partire dal gennaio 2025. Poiché i preprint sono la versione di un documento di ricerca su cui non è ancora stata condotta la revisione paritaria, per affrontare il rischio della potenziale diffusione di informazioni errate e sostenere una maggiore integrità della ricerca, VeriXiv conduce controlli rigorosi prima della pubblicazione: ciascuna submission di VeriXiv è sottoposta a venti controlli etici tra cui quelli relativi al plagio, alla manipolazione delle immagini, alla verifica degli autori e ai conflitti di interessi. Inoltre, i controlli sulla trasparenza della ricerca aperta verificano anche se i dati sono disponibili in un archivio appropriato e se sono stati inclusi metodi per supportare la riproducibilità. Ogni preprint ha un'etichettatura chiara in modo che i lettori sappiano quale livello di verifica è stato condotto sull'articolo e quali livelli sono stati superati. <https://verixiv.org/>

### ► Assistente di scrittura, cavallo di battaglia o acceleratore? Come gli accademici utilizzano GenAI

Sulla base di un'indagine condotta a livello nazionale tra i ricercatori danesi, Serge P.J.M. Horbach, Evanthia Kalpazidou Schmidt, Rachel Fishberg, Mads P. Sørensen e colleghi hanno individuato tre gruppi di atteggiamenti nei confronti dell'uso della GenAI per la ricerca. Essi sostengono che queste variazioni riflettono le differenze tra le discipline e i diversi modelli di produzione della conoscenza. L'Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI) si sta integrando nella ricerca accademica. Alcune prove suggeriscono un uso diffuso, con tracce trovate in documenti di ricerca e rapporti di revisione paritaria. Il discorso accademico sulla GenAI spazia dall'adozione entusiastica alla valutazione cauta e allo scetticismo. Mentre alcuni accolgono la capacità degli strumenti GenAI di accelerare e migliorare i processi di ricerca, altri esprimono preoccupazione per la disinformazione, i pregiudizi e l'impatto complessivo di GenAI sull'integrità della ricerca. Le implicazioni etiche dell'uso della GenAI nella ricerca rimangono irrisolte. Gli autori dell'articolo da gennaio a febbraio 2024 hanno invitato tutti i ricercatori danesi (compresi i dottorandi) a partecipare a un sondaggio per verificare come viene utilizzata la GenAI nella ricerca e come si ripartisce l'uso della GenAI tra le diverse discipline e i diversi gruppi demografici. Su 29.498 inviti, abbiamo ricevuto 2.534 risposte complete, mentre altri 533 hanno risposto a parte delle domande.



I risultati mostrano che in tutte le discipline la maggior parte dei ricercatori utilizza gli strumenti GenAI solo per alcuni compiti di ricerca, come la redazione di proposte di ricerca o l'aiuto nella scrittura di codice per l'analisi dei dati. Tuttavia, ci sono alcune variazioni degne di nota che potrebbero riflettere importanti differenze epistemiche. Queste differenze possono essere classificate come ricerca nomotetica, che ricerca leggi generali e naturali, rispetto alla ricerca ideografica, che mira a spiegare il particolare dei singoli eventi, o come differenze tra tradizioni e approcci positivisti e interpretativi. Leggi l'articolo completo al link seguente: <https://bit.ly/3V2Jtxx>

### ► ChatGPT batte i medici in precisione diagnostica: la sfida dell'AI in medicina

Sfida tra medici e intelligenza artificiale? Forse, ma con l'obiettivo di guadagnare un alleato importante. In uno studio guidato dal Dr. Adam Rodman a Boston, il modello GPT-4 di ChatGPT è stato messo sotto i riflettori, cercando di analizzare le sue capacità diagnostiche e addirittura dimostrando come l'intelligenza artificiale possa superare i medici in precisione. Seguendo dei casi clinici, GPT-4 ha raggiunto un impressionante 90% di accuratezza, rispetto al 76% ottenuto dai medici che lo hanno utilizzato come supporto e al 74% di chi ha impiegato risorse tradizionali. Tuttavia, questi risultati evidenziano un problema: molti professionisti sanitari non sanno sfruttare appieno le potenzialità dei modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM). Questa mancanza di familiarità porta a sottoutilizzare strumenti che potrebbero migliorare la qualità del processo diagnostico. Secondo il Dr. Rodman, gli LLM dovrebbero essere visti come estensioni del medico, in grado di offrire secondi pareri preziosi. Lo studio ha anche sottolineato un limite culturale: i professionisti del settore tendono a rimanere legati alla loro diagnosi iniziale, ignorando talvolta i suggerimenti dell'AI. L'integrazione efficace di strumenti come il modello GPT-4 richiede non solo l'accesso alla tecnologia, ma anche una formazione mirata per i medici e una maggiore consapevolezza delle sue potenzialità. Questi risultati sono particolarmente rilevanti in un momento in cui molti sistemi sanitari offrono chatbot conformi all'HIPAA (Health Insurance Portability and Accountability Act), spesso senza fornire ai medici una formazione adeguata sul loro utilizzo.

Goh E, Gallo R, Hom J, et al. *Large Language Model Influence on Diagnostic Reasoning: A Randomized Clinical Trial*. JAMA Netw Open. 2024;7(10):e2440969  
doi:10.1001/jamanetworkopen.2024.40969



## Dagli editori

### ► HarperCollins: è Microsoft che vuole i testi della casa editrice per addestrare l'AI

Ha fatto scalpore la decisione di HarperCollins di permettere ad una "grande società tech" di utilizzare una selezione di titoli di saggi per l'addestramento dell'intelligenza artificiale. Una scelta controcorrente, opposta a quella presa il mese scorso da Penguin (vedi newsletter di Novembre), giustificata dalla volontà della casa editrice di sperimentare nuovi modelli di business. Sempre nel rispetto della volontà dei singoli autori che, nel caso in cui dovessero accettare la proposta, riceverebbero un compenso di 2.500 dollari per una licenza. Farà ora ancora più scalpore scoprire che dietro alla grande società tech si nasconde Microsoft, così come svelato da Bloomberg. Sarà dunque la società di Redmond a beneficiare dei dati forniti da HarperCollins (e dai suoi autori senzienti) per addestrare un inedito modello di intelligenza artificiale. Più ancora degli editori, gli scrittori non hanno mai visto di buon occhio OpenAI e co.: è vecchia la storia delle accuse di violazione del copyright per cui la casa madre di ChatGPT è finita anche in tribunale. In ogni caso, i singoli autori sono liberi di fare le loro valutazioni. Lo sottolinea la stessa HarperCollins nel comunicato inviato ai propri autori. <https://bit.ly/4fHBjTN>

### ► eLife dal 2025 perderà l'Impact Factor

Il 12 novembre Clarivate ha comunicato la decisione di sospendere l'indicizzazione della rivista eLife nel Science Citation Index Expanded (SCIE) di Web of Science, con la conseguenza che la rivista dal 2025 non riceverà Impact Factor. Già da ottobre Clarivate aveva sospeso l'indicizzazione dei nuovi contenuti di eLife a causa del modello di revisione adottato dallo scorso anno dalla rivista, secondo il quale viene pubblicato ogni manoscritto che i suoi redattori inviano per la revisione, insieme al testo delle revisioni e alla valutazione di un redattore sull'importanza dei risultati dell'articolo e sulla forza delle prove presentate. La valutazione editoriale dell'articolo può essere "eccezionale", "convincente", "solida", "incompleta" o "inadeguata". Tale nuovo approccio editoriale, adottato perché ritenuto dagli editor della rivista molto più vicino al modo in cui dovrebbero funzionare lo scambio scientifico e la sua comunicazione, è in contrasto con i criteri che Clarivate impiega per l'attribuzione dell'IF, e del resto, come si legge nel comunicato pubblicato sul sito di eLife, questa rivista sin dalla sua nascita nel 2012 non ha mai supportato l'IF, ritenendo che il nome di una rivista o il suo IF dicano poco sulla qualità di ogni singolo articolo di ricerca. La scelta di Clarivate può essere vista come un modo per osservare il rigore dei criteri stabiliti per la selezione e valutazione delle riviste che indicizza, mantenendone alto il livello di qualità, o come una incapacità di adeguarsi all'innovazione portata da alcuni editori, rendendo di fatto l'IF un indicatore sempre meno efficace e opportuno per un giudizio di valore delle pubblicazioni scientifiche. Leggi la notizia completa a questo link: <https://bit.ly/3ZwNoFP>



## Da e per le biblioteche



### ► Call for Abstracts ICLC EAHL

L'International Clinical Librarian Conference si terrà al College Court, Leicester UK, il 18-19 giugno 2025. La conferenza è rivolta specificamente a bibliotecari clinici, specialisti dell'informazione, bibliotecari incorporati, informatori e ricercatori esperti. Sono benvenute proposte di relazioni, lightning talk, ePoster e workshop su tutti gli argomenti relativi al lavoro delle biblioteche cliniche e di prossimità. L'invito a presentare abstract si chiuderà il 9 gennaio 2025 e i relatori saranno informati all'inizio di febbraio. Per sottoporre il proprio abstract andare al seguente link: <https://www.uhl-library.nhs.uk/iclc/abstracts.html>

Iscrizione alla conferenza: la quota di partecipazione è di 290 sterline per l'intera conferenza di due giorni e di 190 sterline per un singolo giorno. Saranno disponibili camere da prenotare direttamente presso la sede. Website: [www.uhl-library.nhs.uk/iclc](http://www.uhl-library.nhs.uk/iclc) Contact: [clinical librarian@uhl-tr.nhs.uk](mailto:clinical librarian@uhl-tr.nhs.uk)

### ► RSCVD e l'ILL Toolkit internazionale

[RSCVD](#) e [l'International ILL Toolkit](#) stanno unendo le forze per facilitare la condivisione globale delle risorse tra le biblioteche costruendo ponti tra i diversi sistemi ILL nazionali. La directory International ILL Toolkit fornisce alle biblioteche informazioni sui loro servizi ILL: contatti, metodi di consegna, pagamento, ecc. Per far includere la propria biblioteca nella directory ILL Toolkit, bisogna solo compilare il modulo on line "[Lenders Outside the U.S.](#)" e fornire i dettagli descrittivi della biblioteca. L'inclusione nel Toolkit non obbliga in alcun modo la biblioteca a fare attività, perché è solo una directory internazionale in cui indicare la disponibilità ad essere fornitori, le modalità e le condizioni di richiesta ILL-DD.

Di recente è stato aggiunto un campo all'International Toolkit per informare se la propria biblioteca è partner di RSCVD, e quindi se fornisce documenti gratuitamente tramite l'app RSCVD.

Se si è membri di RSCVD, si possono aggiornare queste informazioni nel Toolkit inviando un'e-mail a [massiedAToclc.org](mailto:massiedAToclc.org), chiedendo di compilare la casella "Membro RSCVD?" con "Sì".

L'International ILL TOOL kit è utile a tutte le biblioteche perché elenca in modo costantemente aggiornato le biblioteche fornitrici di ILL internazionale di tutto il mondo con informazioni di contatto, consegna e pagamento per Paese/regione. Gli elenchi sono suddivisi tra biblioteche statunitensi e non statunitensi. Per conoscere le condizioni di fornitura delle biblioteche statunitensi, cliccare il seguente link: <https://bit.ly/3ZaOC8c>



## ► Journal Citation Report (JCR) Reload

I dati JCR 2023 (versione 2024) sono ora completi e tutti gli aggiornamenti sono stati completamente incorporati nel prodotto. In seguito alla pubblicazione dei dati JCR pubblicati a giugno 2024, Clarivate dichiara di aver ricevuto materiali mancanti la cui assenza aveva impedito alle riviste di ricevere un Journal Impact Factor, nonché di correggere le metriche per un numero limitato di riviste. Al seguente link vi è l'elenco delle riviste che hanno avuto una modifica in JIF con il reload: <https://bitly.cx/aAr0H>

## ► Extension of the PRISMA 2020 statement for living systematic reviews (PRISMA-LSR)

Le living systematic reviews (LSRs) sono in rapido aumento. BMJ ha appena pubblicato una guida che facilita un reporting trasparente, completo e accurato delle LSR. Il lavoro riporta lo sviluppo di un'estensione del Preferred Reporting Items for Systematic reviews and Meta-Analyses (PRISMA) 2020 per le LSR (PRISMA-LSR). L'estensione del PRISMA-LSR comprende la checklist PRISMA-LSR, il diagramma di flusso PRISMA-LSR, le raccomandazioni di reporting per lo stato delle LSR e un documento di spiegazione ed elaborazione. Questa estensione è stata sviluppata come "add-on" alla dichiarazione PRISMA 2020, il che significa che deve essere utilizzata in aggiunta a questa. L'estensione PRISMA-LSR dovrebbe portare benefici ad autori, editori, revisori paritari e utenti delle LSR attraverso una rendicontazione trasparente, completa e accurata delle LSR. Per leggere l'articolo di BMJ: <https://bit.ly/3CJllmJ>

## Formazione



### ► Convegno: Il diritto d'autore nella prospettiva della scienza aperta e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Vi segnaliamo questo interessante evento che si terrà a Roma il 18 dicembre 2024, presso l'Aula Marconi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalle ore 9.00 alle 14.00, è organizzato dal coordinamento italiano del progetto Knowledge Rights 21 (KR21), dal Capitolo italiano di Creative Commons e dall'IGSG.

La partecipazione è gratuita, ma è necessario iscriversi entro il 16 dicembre inviando una mail all'indirizzo: [segreteriaconvegno18dicembre@igsg.cnr.it](mailto:segreteriaconvegno18dicembre@igsg.cnr.it)

Per maggiori informazioni: <https://bit.ly/4i9f0Yx>





## ► **Convegno: "Biblioteche e Health Humanities: un'alleanza per la salute"**

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) insieme alla Sapienza Università di Roma promuove il Convegno "Biblioteche e Health Humanities: un'alleanza per la salute" in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche e il Cultural Welfare Center. Il convegno, considerando gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, evidenzia il ruolo delle biblioteche come istituzioni culturali capillarmente radicate nel territorio, le quali possono avere un ruolo strategico per la salute di individui e comunità.

L'evento è previsto per il prossimo 5 dicembre 2024 nella sede dell'ISS (9.00-17.30). Per iscriversi, compilare ed inviare entro il 3 dicembre 2024 il modulo disponibile al seguente link:

<https://bit.ly/iscrizione051224>

Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico, fino ad esaurimento posti. La partecipazione all'evento è gratuita.

## ► **Convegno: Frontiers Health**

Frontiers Health torna con la sua edizione italiana che si terrà a Milano il prossimo 3 dicembre 2024 presso il Centro Congressi Assolombarda (Via Pantano, 9), con il patrocinio di Assolombarda, Cluster Lombardo Scienze della Vita, Farmindustria e FISM.

I temi in agenda sono molti:

- Scenari e trend globali: highlights dalla conferenza internazionale Frontiers Health 2024
- Aggiornamenti sulle policy di health innovation
- Dispositivi Medici Digitali e DTx
- Percorsi di Cura Digitally Enhanced
- L'Evoluzione dell'AI: Cambiamenti Trasformativi e Applicazioni Innovative
- Health Innovation nel mondo Assicurativo e del Welfare
- Digital Health in Italia: dal PNRR ad oggi e oltre
- Competenze e Change Management

Per maggiori informazioni e modalità di partecipazione, consultare il sito:

<https://2024ita.frontiers.health>

Le registrazioni gratuite sono chiuse, gli interessati possono scrivere a [info@frontiers.health](mailto:info@frontiers.health) per essere inseriti nella lista d'attesa.



# S&I Bibliosan News

Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari,  
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

n. 112 novembre 2024

*La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.*

**Redazione: Manuela Moncada,  
Valeria Scotti, Roberta Zoli  
email: [s&i@bibliosan.it](mailto:s&i@bibliosan.it)**